



**Politecnico
di Torino**

COMUNICATO STAMPA

**ALMALAUREA:
LA LAUREA AL POLITECNICO DI TORINO SI CONFERMA
UNA GARANZIA PER TROVARE LAVORO**

Quasi il 90% dei laureati lavora a un anno dal titolo magistrale e con retribuzioni superiori ai laureati degli atenei italiani

Torino, 12 giugno 2023

È stata pubblicata oggi l'**Indagine AlmaLaurea 2023 su Profilo e Condizione occupazionale dei laureati**. I laureati nel 2022 **del Politecnico di Torino** coinvolti nel **XXV Rapporto sul Profilo dei laureati** sono **7.583**. Si tratta di **3.634** di primo livello e **3.949** magistrali biennali.

L'Indagine sulla Condizione occupazionale ha riguardato complessivamente **11.865 laureati del Politecnico di Torino**. I dati descrivono l'analisi delle *performance* di 4.263 laureati di primo e di 4.406 laureati di secondo livello usciti nel 2021 e intervistati a un anno dal titolo e su quelle di 3.196 laureati di secondo livello usciti nel 2017 e intervistati dopo cinque anni.

Si tratta di un appuntamento atteso ogni anno dagli studenti e dalle loro famiglie, che spesso influenza la scelta del percorso di studi. L'indagine conferma una tendenza ormai consolidata: **i laureati del Politecnico di Torino trovano lavoro**, e ricevono in media retribuzioni più alte rispetto ai laureati degli altri atenei italiani, anche in periodi di recessione come quelli che stiamo vivendo.

Analizzando più nel dettaglio il **profilo occupazionale dei laureati del Politecnico**, l'Indagine evidenzia che si tratta di giovani che in larga parte (l'86,6%) continuano gli studi dopo la laurea triennale, rimandano cioè al post-laurea di tipo magistrale il vero ingresso nel mondo del lavoro. Tra i laureati triennali che non si sono mai iscritti a un corso di laurea magistrale e che quindi sono entrati nel mondo del lavoro, il tasso di occupazione risulta del 74,6%, a fronte di un dato nazionale del 75,4%.

Il dato di riferimento più significativo risulta comunque quello che riguarda i laureati magistrali a un anno dalla laurea, che continua a salire rispetto agli anni precedenti, sempre decisamente sopra la media nazionale: **è occupato il 90,7% dei laureati magistrali del Politecnico di Torino**, un valore di gran lunga superiore al 77,1% nazionale. Aumenta rispetto allo scorso anno il tasso di occupati a un anno dalla **laurea magistrale nell'area dell'Ingegneria**, attestandosi sul **95,1%**; in aumento costante anche il dato relativo ai **laureati magistrali in Architettura, con l'87.7% di occupati**.

La percentuale di occupati aumenta ulteriormente, secondo gli ultimi dati di Almalaurea, a cinque anni dal conseguimento del titolo, quando raggiunge il **94%** a fronte dell'88,7% del dato nazionale.

Interessante anche la tipologia di occupazione di questi laureati (il 41,7% può contare su un contratto alle dipendenze a tempo indeterminato) e con una significativa differenza di **retribuzione** tra i laureati magistrali del Politecnico e la media italiana: 1.632 euro netti mensili a fronte di una retribuzione media di 1.366 euro a un anno dal titolo e 2.013 euro rispetto a 1.697 euro a cinque anni dalla laurea: entrambi i dati in aumento rispetto al precedente rilevamento.

L'Indagine fornisce infine alcuni dati interessanti circa il **profilo dei laureati**. Da notare come il rapporto con il mondo del lavoro comincia per i laureati del Politecnico già negli anni degli studi: il 35,6% tra i laureati di primo livello e il 46,5% dei magistrali ha svolto **tirocini** riconosciuti dal proprio corso di studi e più della metà (52,6%) degli studenti dei due livelli di studio lavora già durante lo svolgimento del percorso formativo.

Altro dato che emerge è **la dimensione internazionale** del Politecnico, con una percentuale di **studenti stranieri laureati in crescita anche per quest'anno**: il 12,7% in media (il 16,5% di quelli magistrali, a fronte del 6,8% a livello nazionale). Inoltre, quasi un terzo degli studenti durante la Laurea Magistrale compie **un'esperienza di studio all'estero**, nonostante le restrizioni dovute alla pandemia, gli studenti hanno comunque ripreso a spostarsi.

Incoraggianti infine le risposte relative alla **soddisfazione**: in generale, quasi 9 laureati su 10 si dichiarano soddisfatti dell'esperienza universitaria nel suo complesso e l'85,8% dei laureati è soddisfatto del rapporto con il corpo docente. Il **90,3% dei laureati si dichiara soddisfatto dell'esperienza universitaria al Politecnico nel suo complesso**.

*"I dati del rapporto AlmaLaurea confermano una volta di più l'ottimo lavoro svolto dal nostro Ateneo per fornire agli studenti e alle studentesse una preparazione orientata a un pronto inserimento nel mondo del lavoro, frutto di una programmazione e di investimenti specifici nel campo della didattica innovativa e della collaborazione con le imprese, a livello territoriale, nazionale e internazionale - commenta Il Rettore del Politecnico **Guido Saracco** - La formazione di professionalità adatte alle richieste del mondo del lavoro è una missione che il Politecnico ha messo al centro dei suoi sforzi, anche per quanto riguarda l'arricchimento del corpo docente con figure di grande autorevolezza internazionale e l'attrazione di ricercatori e studenti di eccellenza dalle Università di tutto il mondo".*

*"Il miglioramento costante e duraturo nel tempo dei dati del rapporto AlmaLaurea è lo specchio di una stabilità nell'eccellenza per il nostro Ateneo, che consolida la sua reputazione di Ateneo a vocazione internazionale e orientata all'impatto sociale, attraverso l'inserimento dei suoi allievi e delle sue allieve nel tessuto imprenditoriale del nostro Paese e non solo - aggiunge la Delegata del Rettore agli Ex Allievi e Accompagnamento al Lavoro del Politecnico **Carla Chiasserini** - I tanti accordi sottoscritti ogni anno con le aziende e il continuo rinnovamento degli strumenti di didattica learning by doing, attraverso i tirocini, le tesi di laurea svolte in azienda e corsi specifici di orientamento al mondo professionale, consentono alla domanda e all'offerta di lavoro di incontrarsi e conoscersi al Politecnico ancora prima che studenti e studentesse abbiano concluso il loro percorso universitario".*